

Il Festival nasce nel 1978 allo scopo di far ascoltare i nostri più begli esemplari del Settecento e dell'Ottocento suonati da grandi specialisti della prassi esecutiva antica di fama europea, con il fine di favorire la diffusione di un repertorio tanto affascinante quanto poco eseguito e nel contempo promuovere l'affezione ai nostri organi antichi ancora conservati e valorizzare il loro restauro.

Il risultato si è concretizzato nel portare buona musica d'organo e concerti di ottimo livello anche nei piccoli centri ove la popolazione spesso non ha né i mezzi, né l'opportunità e men che meno l'abitudine di recarsi a sentire repertori abbastanza specialistici.

Possiamo presumere oggi, dopo molti anni di attività, di aver contribuito a creare, anche nei paesi più piccoli e più decentrati della nostra provincia, interesse e affezione per strumenti raffinatissimi quali l'organo e il clavicembalo e di aver al contempo promosso la valorizzazione degli strumenti antichi e dei relativi restauri filologici in collaborazione con le Sovrintendenze ai Beni Storici e Artistici regionali, concretizzatasi in numerosissime operazioni di ripristino che hanno restituito al pubblico e alla liturgia splendidi esemplari in tutto il territorio provinciale.

Anche con il Conservatorio «Vivaldi» si è da qualche anno stabilita un'importante sinergia, grazie all'inserimento dei diplomandi e dei neodiplomati delle classi di organo e di clavicembalo, che hanno così l'occasione di suonare a fianco dei più quotati maestri, e alla presenza di numerosi colleghi ed ex-allievi del «Vivaldi» fra i concertisti di questa edizione.

Quest'anno il Festival si rinnova considerevolmente, sia per la commistione di repertori diversi, sia soprattutto perché si ripercorrono le diverse destinazioni e collocazioni della complessa letteratura composta per "il re degli strumenti".

Speriamo che un nuovo pubblico si voglia aggiungere a quello che ormai da decenni segue il nostro ciclo organistico.

Paolo Filippi
Presidente
Provincia di Alessandria

Maria Rita Rossa
Assessore alla Cultura
Provincia di Alessandria

Una nuova veste assume questa volta il nostro Festival, perché la maggior parte dei concerti vede l'organo affiancato ad altri strumenti: gli archi, le percussioni rinascimentali e soprattutto la voce umana (soprano baritono e coro polifonico), offrendo quindi una varietà di combinazioni mai sperimentata. Anche il clavicembalo non verrà mai proposto da solo, ma affiancato a strumenti diversi e all'orchestra d'archi. Contaminazioni fra arti differenti saranno inoltre proposte nell'appuntamento che vedrà affiancata la musica, la poesia e le arti figurative grazie all'opera dell'artista Miranda Scagliotti Nicetti.

In particolare l'insolito concerto per organo e sax rappresenta il connubio fra due strumenti che sono forse i più lontani possibile fra di loro per periodo storico e per ambiente culturale.

Rivolgiamo quindi un caloroso invito ai giovani e a tutti gli estimatori del jazz: venite a un concerto d'organo!

Non mancherà comunque lo "Spazio Giovani": in mancanza dei vincitori del Concorso organistico di Terzo, accanto ai nostri diplomandi in organo e in clavicembalo si esibiranno due giovani organisti all'inizio della carriera: il torinese Silvio Pinamonti e Roberto Borri di Imperia, mentre il tradizionale appuntamento con il canto gregoriano propone quest'anno la *Messa delli Apostoli* di Frescobaldi.

Altra novità assoluta, che speriamo di consolidare, è l'utilizzo dei più antichi palazzi nobiliari del territorio; infatti uno dei due concerti del gruppo strumentale "Ars Abstracta" (12 elementi più direttore e solisti) si svolgerà a Palazzo Guasco in Alessandria.

Per offrire questa nuova proposta, assai variegata rispetto alle scorse edizioni, abbiamo quasi raddoppiato il numero degli artisti impiegati, con un conseguente aggravio significativo dei costi, per cui siamo grati come non mai a tutti i nostri sponsor, che ci permettono di porci in controtendenza con i duri tempi che corrono per tutte le attività culturali!

Ancora grazie a tutti e... buon ascolto.

Gli Amici dell'Organo

L'attività degli Amici dell'Organo si svolge nello spirito di portare buona musica d'organo nelle celebrazioni liturgiche, di offrire concerti di ottimo livello anche nei piccoli centri della provincia di Alessandria e di contribuire, in collaborazione con le Soprintendenze ai Beni culturali, alla valorizzazione e al restauro degli organi antichi ricreando, anche nei paesi più decentrati, l'interesse e l'affezione per strumenti raffinati quali l'organo e il clavicembalo.

Dal 1978 ad oggi gli Amici dell'Organo hanno organizzato:

- annualmente la Stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria;
- le Messe e i Vespri "cum Organo", distribuite sull'intero territorio provinciale;
- altri concerti occasionali e corsi di interpretazione organistica a Valenza, Novi Ligure, Tortona e Grondona
- il convegno di studi sulla figura dell'organaro Carlo Giuliani, costruttore dello splendido e raro organo della Parrocchiale di Grondona, unico in tutto il Piemonte, sotto la presidenza di Luigi Ferdinando Tagliavini (23-24 maggio 2003)

Per informazioni:

Conservatorio di Alessandria
tel. 0131 250299
Amici dell'Organo
tel. 0131 254421

CALENDARIO DEI CONCERTI

30 giugno

MOLARE, Chiesa parrocchiale
ore 21
Coro della Cattedrale di Genova
Gianfranco Giofio direttore
Fabrizio Fancello e Luca Ferrari organo

6 luglio

VALENZA, Duomo
ore 21.30
Duo "La Oropendola" (Spagna)
José Luis Gonzalez Uriol e Javier Artigas organo

7 luglio

GRONDONA, Chiesa parrocchiale
ore 21
Cristina De Pascale soprano
Silvano Rodi organo (Principato di Monaco)

28 luglio

GAVI, Chiesa parrocchiale
ore 21.15
Elena Romiti oboe
Letizia Romiti clavicembalo

30 luglio

TERZO, Chiesa parrocchiale
Roberto Borri organo
ore 21
*Musiche di Dietrich Buxtehude nel centenario della morte
in contemporanea con letture di poesie ed esposizione
di tele a cura di Miranda Scagliotti Nicetti*

4 agosto

RICALDONE, Chiesa parrocchiale
ore 21
Marco D'Avola organo

14 agosto

COSOLA (fraz. di Cabella), Chiesa parrocchiale
ore 21.30
Ensemble Ars Arcana
Riccardo Bloncksteiner oboe
Edmondo Crisafulli fagotto
Andrea Negruzzo clavicembalo
(diplomando del Conservatorio «Antonio Vivaldi» di
Alessandria)

18 agosto

VIGNOLE BORBERA, Chiesa parrocchiale
ore 21
Letizia Romiti organo

8 settembre

BOSCO MARENGO, Basilica di Santa Croce
(Sala del Refettorio)
ore 21
Luca Scandali organo
Mauro Occhionero percussioni rinascimentali

9 settembre

OVADA, Oratorio dell'Annunziata
ore 21
Silvio Antonio Pinamonti organo

14 settembre

ALESSANDRIA, Palazzo Guasco
ore 21
Ensemble Ars Abstracta
Walter Gatti organo e direzione
Floriana Ghione clavicembalo

15 settembre

SALE, Chiesa di Santa Maria
ore 21
Ensemble Ars Abstracta
Walter Gatti organo e direzione

21 settembre

ALESSANDRIA, Chiesa di San Lorenzo
ore 21
Gianmarco Solarolo oboe
Cristina Monti spinetta

22 settembre

TORTONA, Chiesa di Santa Maria Canale
ore 21
Pietro Tagliaferri sassofono
Margherita Sciddurlo organo
Contaminazioni

6 ottobre

PONTI, Chiesa parrocchiale
ore 21
Alberto Do organo

*VIII Rassegna dei diplomandi e dei neo-diplomati
del Conservatorio di Alessandria*

12 ottobre

NOVI LIGURE, Oratorio della Maddalena
ore 21.30
Klemens Schnorr organo (Germania)

13 ottobre

TRISOBBIO, Chiesa parrocchiale
ore 18
"Pontificale Solenne"
Mauro Borgioni baritono
Fabio Ciofini organo
Frescobaldi: Messa degli Apostoli per organo e canto gregoriano

sabato 30 giugno
Chiesa parrocchiale
Molare
ore 21

**Coro della
Cattedrale di Genova**
Gianfranco Giolfo
direttore

Fabrizio Fancello *
Luca Ferrari **
organo

PRIMA PARTE:
organo solo*

Dietrich Buxtehude
(1637-1707)
Praeludium in
re maggiore

**Johann Gottfried
Walther**
(1684-1748)
Concerto in si minore
“del signor Vivaldi”
Allegro
Adagio
Allegro

Domenico Scarlatti
(1685-1757)
Sonata in sol
Sonata in re

**Johann Sebastian
Bach**
(1685-1750)
Corale *O Lamm
Gottes, unschuldig*
BWV 656

SECONDA PARTE:
coro e organo **

**Giovanni Pierluigi
da Palestrina**
(1525-1594)

Sicut cervus
a 4 voci miste

*Super flumina
Babylonis*
a 4 voci miste

**Tomas Luis
da Victoria**
(1548-1611)

Ave Maria a 4 voci miste

Lodovico da Viadana
(1560-1627)

*Exsultate justi
in Domino* a 4 voci
miste e organo

Luigi Porro
(1922-2005)
O Salutaris Ostia
a 4 voci miste

Sacerdos et Pontifex
a 4 voci miste e organo

Domenico Bartolucci
O Sacrum Convivium
a 4 voci miste

Jubilate Deo a 4 voci
miste e organo

In memoria del maestro
Emilio Traverso



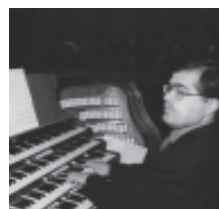
Nel 2004, grazie alla sensibilità dell'allora Arcivescovo Cardinal Tarcisio Bertone e del Capitolo dei Canonici della Cattedrale di San Lorenzo, le indicazioni e gli ordinamenti del Concilio hanno trovato puntuale realizzazione con la nascita della **Cappella**

Musicale della Cattedrale di Genova, costituita con lo scopo di curare l'esecuzione delle parti sue proprie, secondo i vari generi di canto, e di favorire la partecipazione attiva dei fedeli nelle celebrazioni liturgiche.

Gianfranco Giolfo ha studiato presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Genova e al Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano conseguendo, con il massimo dei voti, il magistero in canto gregoriano e musica sacra.

Ha approfondito inoltre lo studio della direzione corale e della polifonia rinascimentale e contemporanea con il maestro Righel e Mons. Bartolucci.

In qualità di direttore ha tenuto concerti e ha partecipato a rassegne e concorsi nazionali e internazionali, conseguendo sempre lusinghieri risultati.



Fabrizio Fancello ha approfondito svariati aspetti dell'interpretazione organistica, frequentando, presso le principali Accademie musicali italiane ed estere, corsi di perfezionamento tenuti dai maestri Langlais, Tagliavini, Koopmann, Alain, Rogg, Isoir e Parodi. Ha svolto intensa attività anche come direttore di coro, partecipando a

rassegne, convegni regionali e nazionali.

Già docente al Conservatorio di Matera, è spesso invitato a tenere corsi sulla pratica dell'accompagnamento al canto gregoriano.

Organista titolare della Cattedrale di San Lorenzo in Genova, svolge regolare attività concertistica sia come solista sia in collaborazione con cori, cantanti e strumentisti.



Dopo il diploma conseguito brillantemente al Conservatorio di Genova con Flavio Dellepiane, **Luca Ferrari** ha partecipato a corsi di perfezionamento con i docenti Tagliavini, Schnorr, Alain, Bovet, Kooiman, Zerer, Ghielmi e Marcon. Vincitore, nel 1997, del primo premio assoluto al Concorso

Organistico Internazionale «G. Callido», svolge attività concertistica nell'ambito delle principali rassegne organistiche internazionali che si tengono in Italia.

Vice maestro e organista aggiunto della Cattedrale di Genova, è uno dei fondatori, e attualmente presidente, dell'Associazione Laetetur Cor, volta alla promozione e alla diffusione della musica come patrimonio di inestimabile valore.

venerdì 6 luglio

Duomo

Valenza

ore 21.30

Duo “La Oropendola”

(Spagna)

José Luis

Gonzalez Uriol

Javier Artigas

organo

John Marsh

(1752-1828)

Händel's Grand

Coronation Anthem

Wolfgang Amadeus

Mozart

(1756-1791)

Andante mit

Variationen in sol

maggiore K. 501

(Adattamento di

Wolfgang Andrae)

Ramón Ferreñac

(1763-1823)

Rondò in sol maggiore

Ludwig van Beethoven

(1770-1827)

Adagio für die

Flötenuhr WoO 33/1

Ramón Ferreñac

Sonata de clarines

in sol maggiore a

quattro mani

Johann Christoph

Kellner

(1736-1803)

Fuga per organo

a 4 mani

Giovanni Morandi

(1777-1856)

Introduzione, tema con
variazioni e finale

Introduzione con
l'imitazione di piena
orchestra

Tema

Variazione 1.

Imitazione del clarinetto

Variazione 2.

Imitazione di flauti e
fagotto

Variazione 3.

Imitazione delle viole

Variazione 4.

Imitazione de' campanelli

Variazione 5.

Imitazione del flauto
ottavino

Finale: Imitazione di
una musica militare

Gioacchino Rossini

(1792-1868)

Ouverture da

Il barbiere di Siviglia

Volgendo i propri interessi alla letteratura per strumento da tasto a quattro mani, José Luis González Uriol e Javier Artigas Pina decidono di dedicare parte della loro attività concertistica all'investigazione e all'interpretazione del repertorio nato intorno alla metà del diciottesimo secolo e che si sviluppò nel Preclassicismo e nel Classicismo.



José L. González Uriol, docente di organo e clavicembalo al Conservatorio di Zaragoza e interprete di prestigio indiscutibile, è riconosciuto nel mondo intero come specialista di musica antica per strumenti da tasto.

Invitato dai festival internazionali e dai centri musicali più importanti, ha tenuto concerti in tutto il mondo. In qualità di specialista di musica antica spagnola ha realizzato numerose incisioni discografiche, tra le quali il doppio cd dedicato a Antonio de Cabezón, realizzato sugli organi storici più importanti d'Europa.

Organista titolare dell'organo storico «José de Sesma» (1692) del Patio de la Infanta e dell'organo «Spaeth» della Real Capilla de Santa Isabel de Portugal de Zaragoza, consigliere della Institución «Fernando el Católico» e fondatore della sezione di Música Antica di questa Instituzione, è direttore del Corso e del Festival di Musica Antica di Daroca dal 1979.

Gli è stata conferita la “Cruz de Alfonso X el Sabio” e la Medaglia d'Oro della Corte di Aragona per il suo lavoro al servizio della musica.

Javier Artigas Pina completa gli studi di piano, organo e clavicembalo al Conservatorio di Zaragoza sotto la direzione di José Luis González Uriol. Ottiene il Premio Straordinario Fin de Carrera all'unanimità della giuria nella specializzazione di organo. Infine si perfeziona con Torrent, Radulescu, Alain. Tiene regolarmente concerti in Spagna, Europa e Asia, nelle rassegne più importanti dedicate all'organo e al clavicembalo. Ha realizzato diverse incisioni, tra le quali quelle in qualità di solista per Prames Lcd, *Música para los Tapices de La Seo e Tañer con Arte*, premiata dalla Rivista Goldberg con cinque stelle.

Tiene corsi e conferenze per Università e centri educativi musicali spagnoli e ha pubblicato la nuova trascrizione e studio delle *Obras para Teclado* dell'importante teorico musicale del Rinascimento Fray Juan Bermudo.

È assessore della Direzione Generale della Cultura e del Patrimonio storico per la restaurazione e per la conservazione degli organi storici della Comunità Autonoma della Regione di Murcia, membro del Consiglio e Assessore della Rivista di Musicología Nassarre e della Sezione di Musica della Institucion «Fernando el Católico». È coordinatore delle *Giornate Internazionali d'Organo* di Zaragoza e del Festival di Musica Antica di Daroca.

sabato 7 luglio

Chiesa parrocchiale
Grondona
ore 21

Cristina De Pascale
soprano

Silvano Rodi

organo (Principato di
Monaco)

*Liturgia e melodramma
tra Sette e Ottocento*

**Giovanni Battista
Martini**

(1706-1784)

Tantum Ergo,
mottetto per soprano
e organo concertato

Domenico Cimarosa

(1749-1801)

Sinfonia per organo da
Gli Orazi e i Curiazi
(1802)

Vincenzo Bellini

(1801-1835)

Sonata per organo
Salve Regina, per
soprano e organo
obbligato

Gioacchino Rossini

(1792-1868)

Da *Petite Messe
solemnelle*
O Salutaris hostia

Niccolò Moretti

(1763-1821)

Sonata VI
“ad uso Offertorio”
*Allegro per organo del
Sig. Mozart*

Giovanni Morandi

(1777-1856)

Rondò con imitazione
dei campanelli

Tantum ergo
per soprano e organo
obbligato



Il duo De Pascale-Rodi è nato nel 2000 dalla collaborazione dei due musicisti che si sono esibiti in apprezzati concerti in Italia e all'estero.

Il duo propone repertori che spaziano dal XVIII al XX secolo, tenendo conto delle caratteristiche foniche ed

estetiche dello strumento utilizzato, preferendo una scelta di composizioni originali per soprano e organo, delle quali alcune inedite, in cui sono messe in valore le capacità tecniche e virtuosistiche della voce (soprano di agilità).

Cristina De Pascale si diploma in pianoforte al Conservatorio di Alessandria, in clavicembalo al Conservatorio di Genova e in organo liturgico presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra «Can. G.M. Gogioso» di Bordighera sotto la guida di Silvano Rodi. Si dedica poi allo studio del canto, conseguendo il diploma presso il Conservatorio di Genova nella classe della prof.ssa Palacios. Successivamente prosegue gli studi di canto con il tenore Andrea Elena e segue diverse masterclass. Si perfeziona all'Accademia Internazionale Verdiana di Busseto con il tenore Carlo Bergonzi.

Debutta in ambito operistico con *Le nozze di Figaro* di Mozart (Susanna) al Teatro Comunale di Noto (Siracusa). Interpreta in seguito altri importanti ruoli in *La Bohème*, *Carmen*, *Pagliacci*, *La traviata*, *Rigoletto*, *Don Pasquale*, *L'elisir d'amore*.

Silvano Rodi si è diplomato in clavicembalo, organo e composizione organistica al Conservatorio di Genova, sotto la guida di Alda Bellasich-Ghersì e Attilio Baronti e si è specializzato al Conservatorio di Nizza (Francia) con Renè Saorgin nell'interpretazione della musica barocca francese. Organista titolare della chiesa di Santa Devota nel Principato di Monaco, ha tenuto recital d'organo in tutta Europa. In qualità di cembalista e organista fa parte del Collegium Musicum Alpazur, ensemble che si dedica all'interpretazione della musica antica attraverso l'utilizzo di strumenti originali o copie d'epoca. È ispettore onorario del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e consulente della Commissione Arte Sacra della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo.

Ha curato e pubblicato diverse monografie inerenti il restauro di organi, tra cui il volume *Gli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo*, contribuendo alla catalogazione del patrimonio organario della Liguria.

Dal 1998 insegna organo all'Ecole Départementale de Musique des Alpes-Maritimes di Nizza, in Francia.

sabato 28 luglio
Chiesa parrocchiale
Gavi
ore 21.15

Elena Romiti

oboe

Letizia Romiti

clavicembalo

**Georg Friedrich
Haendel**

(1685-1759)

Sonata in do minore
per oboe e basso
continuo

Adagio

Allegro

Adagio

Allegro

Henry Purcell

(1659-1695)

March

Trumpet Tune

Sefauchi's Farewell

A new scott Tune

A new irish Tune

Giovanni Bononcini

(1670-1747)

Divertimento n. 5
in si bemolle maggiore
per oboe e basso continuo

Andante ma non presto

Largo

Presto assai

Vivace

Georg Philipp

Telemann

(1681-1767)

Fantasia n. 3 in la
minore per oboe solo

Andante

Vivace

Giovanni Battista

Ferrini

(1601 ca.-1674)

Ballo di Mantova per A

Georg Philipp

Telemann

(1681-1767)

Sonata in la minore per
oboe e basso continuo

TWV 41/a 3

Siciliana

Spiritoso

Andante

Vivace

Il clavicembalo
è stato costruito
da Giuseppe Corazza
di Grondona (AL)



Elena Romiti si è diplomata in oboe presso il Conservatorio di Alessandria sotto la guida del maestro Zoboli e in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

Ha seguito seminari con i maestri Zoboli e Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento «Tullio Macoggi» di Varenna (Co).

Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo e in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il Carpinensemble di cui è stata fondatrice.

Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Con il complesso da camera Accademia dei Solinghi di Torino ha partecipato alla registrazione su cd della cantata *Uns ist ein Kind geboren* di Johan Kuhnau.

Letizia Romiti, diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio di Milano, ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di Cavazzoni. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci e in prepolifonia presso il Conservatorio di Torino.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman.

Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani e ha pubblicato il volume *Gli organi storici della città di Alessandria*.

Ha tenuto concerti in tutta Europa e nell'ex Unione Sovietica ed effettuato alcune incisioni discografiche fra cui, recentissima, una a quattro mani con il proprio maestro Luigi Benedetti dedicata alle opere per organo a due e a quattro mani, per la RDS- Sipario Dischi.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da Rai3, Rai1, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto masterclass sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia e all'estero. È docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Alessandria.

Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria quale consulente artistico per l'organizzazione dei *Concerti di Musica per Organo* sugli strumenti storici del territorio.

lunedì 30 luglio
Chiesa parrocchiale
Terzo
ore 21

Roberto Borri
organo

**Musiche di Dietrich
Buxtehude nel
centenario della morte**

**Letture di poesie
ed esposizione di tele
a cura di Miranda
Scagliotti Nicetti**

Dietrich Buxtehude
(1637-1707)
Passacaglia in re
minore BuxWV 161

Corale *Komm, Heiliger
Geist, Herr Gott*
BuxWV 199

Fuga alla Giga in
do maggiore BuxWV 174

Ciaccona in do minore
BuxWV 159

Canzona in
do maggiore BuxWV 166

Corale
*Wie schön leuchtet
der Morgenstern*
BuxWV 223

Ciaccona in mi minore
BuxWV 160

Corale *Nun lob mein
Seel (sic) den Herren*
BuxWV 212

Canzona in re minore
BuxWV 168

Preludio, Fuga
e Ciaccona
in do maggiore
BuxWV 137



Roberto Borri si è laureato in ingegneria meccanica nel 1992. Ha iniziato gli studi musicali nel 1978 con Giuseppe Cuppone di Imperia e ha conseguito nel 1997 il diploma in organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Genova, sotto la guida di Emilio Traverso. Si è perfezionato sulla musica per organo e orchestra con Letizia Romiti, eseguendo concerti in Piemonte, in collaborazione con l'Orchestra dell'Università di

Bamberg (D), diretta dal Michael Goldbach. Ha inoltre frequentato un corso di perfezionamento dedicato all'interpretazione della musica di Johann Sebastian Bach, tenuto da Harald Vogel, Guy Bovet e Jean Boyer, istituito dall'Accademia di Musica Italiana per Organo.

Ha collaborato all'Harmonium con il Coro Cantores Bormani di Imperia, diretto da Giulio Magnanini, per la realizzazione della *Petite Messe Solennelle* di Rossini con la stessa Associazione, ha partecipato ai Festival di Musica Sacra di Nice e di Cagnes sur mer, oltre che all'esecuzione dei *Quattro Gloria di Natale per coro e organo* di Roberto Hazon.

Ha contribuito, come fondatore, organizzatore, esecutore e direttore artistico all'istituzione della Stagione Organistica estiva della Basilica di San Maurizio, dove ha prestato servizio liturgico e formato nuovi Organisti.

Ha curato la prima edizione critica moderna a stampa della *Messa a tre voci per soli, coro e organo* obbligato di Padre Davide da Bergamo, pubblicata nel 2002 per i tipi di Armelin (Padova).

Miranda Scagliotti si è diplomata all'Accademia di Brera e dopo le prime mostre collettive e personali, ha esteso i propri interessi ad altri settori artistici e culturali.

Nel campo dello spettacolo si è misurata come sceneggiatrice, regista, coreografa e scenografa in svariati spettacoli e sacre rappresentazioni tra cui *Il pianto della Madre* con la collaborazione di Letizia Romiti.

Ha ideato una serie di mostre-concerto itineranti, tra le quali si ricordano: *Il cantico di Sor 'aqua* con gli organisti Letizia Romiti, Giorgio Fabbri e Oleg Jantchenko e *Laudato si', mi' Signore, per Sor 'aqua* con l'organista Roberto Borri e il violista da gamba Luca Franco Ferrari.

Il racconto di Frate Foco è stato rappresentato a Castelfferro con l'organista Alessandro Urbano e, recentemente, presso il Museo Etnografico "C'era una volta" di Alessandria.

sabato 4 agosto
Chiesa parrocchiale
Ricaldone
ore 21

Marco D'Avola
organo

**Louis James
Lefébure-Wély**
(1817-1869)

Bolero de Concert
Elevation

Gaetano Donizetti
(1796-1848)

Grande Offertorio
in do maggiore

Vincenzo Bellini
(1801-1835)

Da Norma

Casta diva

(Trascrizione di M. D'Avola)

Giovanni Morandi
(1777-1856)

Offertorio in re maggiore

**Padre Davide
da Bergamo**
(1756-1848)

Elevazione

**Louis James
Lefébure-Wély**

Sortie

Marco D'Avola
(1959)

Elevazione op. 40 n. 2

**Vincenzo Antonio
Petrali**

(1832-1889)

Dalla Messa Solenne
Sonata Finale



Marco D'Avola si è diplomato con lode in organo, composizione organistica e pianoforte presso il Conservatorio di Palermo per poi perfezionarsi con i maestri Tagliavini, Sacchetti, Mischiati, Canino, Campanella, Demus, Badura-Skoda, Seidlhofer, Sandor.

Come organista ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Russia per i più prestigiosi festival organistici internazionali.

In qualità di compositore è autore di un considerevole numero di opere sinfoniche, corali e strumentali, fra cui *Messa di Requiem* (dedicata in Vaticano a Sua Santità Papa Giovanni Paolo II), cinque *Concerti per organo e orchestra* (di cui il n. 1 op. 29 eseguito con la Philharmonic Orchestra State Bielorussia Minsk e il n. 3 op. 38 eseguito a Salisburgo per *l'Internationale Salzburger Orgelkonzerte* con la Franziskanerkirche Orchestra – Mozarteum), *Tè Deum, Stabat Mater*, due *Concerti per pianoforte e orchestra* (il n. 1 op. 41 eseguito per il Festival di Musica Contemporanea di Bacau ed il n. 2 eseguito dalla *National Aegyptian Symphonic Orchestra del Cairo*), due *Oratori Sacri e Sette Liriche di Mario Luzi* per canto e pianoforte, *Concerto per violoncello e archi* (eseguito per il Teatro Massimo di Palermo), *Sinfonia degli Hyblaei*, composizioni per ottoni e organo, due Sonate per organo, Toccate e Fughe per organo.

Marco D'Avola è membro del Royal College of Organists di Londra, dell'International Fellowship of Rotarian Musicians (Stati Uniti) ed è direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Città di Ragusa", organista titolare della Cattedrale di San Giovanni Battista di Ragusa e ispettore onorario della Regione Sicilia per gli organi antichi. Sue composizioni sono pubblicate da International Music Syndicate (New York), T.G.E. (Svizzera), Edizioni Paoline, Berben, Eurarte e sono state trasmesse dalla Rai, Radio Vaticana, Radio Maria, radio e televisioni tedesca, francese, spagnola, polacca, rumena e KCME Denver (Stati Uniti).

martedì 14 agosto
Chiesa parrocchiale
Cosola
ore 21.30

Ensemble Ars Arcana
Riccardo Bloncksteiner
oboe

Edmondo Crisafulli
fagotto

Andrea Negruzzo

clavicembalo
(diplomando del
Conservatorio «Antonio
Vivaldi» di Alessandria)

**Il Barocco italiano e
tedesco: Telemann e
Scarlatti in occasione
dei loro centenari**

Antonio Vivaldi

(1678-1741)

Dal *Pastor Fido*,
Sonata n. 3

Preludio

Allegro ma non presto

Sarabanda

Corrente

Giga

Benedetto Marcello

(1686-1739)

Sonata in do maggiore
per fagotto e cembalo

Adagio

Allegro

Largo

Allegro

Leonardo Vinci

(1696 ca.-1730)

Sonata in re maggiore
per oboe e cembalo

Adagio

Allegro

Largo

Presto - pastorella

Johann Sebastian

Bach

(1685-1750)

Capriccio in si bemolle
maggiore sopra la
lontananza del fratello
dilettissimo BWV 992

Arioso: gli amici

tentano di

persuaderlo a non

mettersi in viaggio

Gli rappresentano

gli accidenti

che possono capitargli

Adagiosissimo:

lamento degli amici

Gli amici prendono

congedo da lui

Aria del Postiglione

Fuga all'imitazione

di Posta

Johann David Heinichen

(1683-1729)

Sonata per oboe e fagotto

Grave

Allegro

Larghetto cantabile

Allegro

Jacques-Christoph

Naudot

(1710-1762)

Sonata op. 1 n. 1

Lentement

Courante

Rondeau

Vivement

Il clavicembalo
è stato costruito
da Giuseppe Corazza
di Grondona (AL)

Riccardo Bloncksteiner si è diplomato in oboe presso il Conservatorio di Milano. Ha svolto un'intensa attività artistica, collaborando con le maggiori orchestre italiane. È stato primo oboe presso l'Orchestra da camera Gulbenkian di Lisbona e primo oboe solista presso la Sinfphony Orchestra dell'Autunno Musicale di Como, effettuando tournée in Portogallo, Spagna, Brasile, Francia, Stati Uniti, Canada.

Titolare della cattedra di oboe presso i Conservatori di musica di Matera, Foggia, Brescia, Como, è attualmente titolare della medesima presso il Conservatorio di Milano.

Presenza in veste di commissario esterno agli esami diploma in vari Conservatori del territorio nazionale. Ha svolto una intensa attività artistica in complessi da camera, tra i quali il Quintetto Sagittario del Canton Ticino in Svizzera in trio d'Ance e in duo con il pianista Pietro Massa. Partecipa in qualità di docente a corsi estivi di perfezionamento.

È uno dei fondatori della Giovane Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano di cui è parte attiva. È referente dei corsi di post-diploma di musica da camera in seno al Conservatorio stesso.

Fagottista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dal 1990, **Edmondo Crisafulli** fa parte del Trio Barocco di Milano. Ha effettuato inoltre concerti da solista in tutta Italia con molte formazioni, tra le quali l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, con i Solisti d'Asti e l'Orchestra Classica di Alessandria.



Andrea Negruzzo si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio di Alessandria sotto la guida di Daniela Pescatori. Ha perfezionato gli studi con André Depond presso il Conservatorio di Zurigo e ha frequentato il corso di clavicembalo tenutosi all'Accademia musicale europea di musica antica di Bolzano, dove è stato selezionato da Bob Van

Asperen, responsabile del corso, per il concerto finale.

È stato invitato come continuista per l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Pergolesi a Zurigo e del *Gloria* di Vivaldi a Langnau (Zurigo).

Ha composto ed eseguito musiche per alcuni spettacoli teatrali e collabora stabilmente con l'attore novese Francesco Parise.

È direttore della Corale Sacro Cuore di Tortona.

Attualmente è iscritto al corso di clavicembalo del Conservatorio di Alessandria sotto la guida di Francesca Lanfranco.

sabato 18 agosto
Chiesa parrocchiale
Vignole Borbera
ore 21

Letizia Romiti
organo

Bernardo Pasquini

(1637-1710)

Toccata

Pastorale

Tastata

*Canzon Francese in f
fa ut*

Passaggli

Bergamasca

Variazioni per il

Paggio Todesco

J. K. Kerll

Passacaglia

Georg Friedrich

Haendel

(1785-1759)

Concerto da Giuda

Maccabeo

Ouverture

Allegro

Andante

Marche

Wolfgang Amadeus

Mozart

(1756-1791)

*Andante in fa maggiore
K. 616*

*Adagio in do maggiore
per Glasharmonica
K. 617*

Corelli-Marsh

Pastoral Movement

in the 8th Concerto

(pubblicata
fra il 1819 e il 1834)



Letizia Romiti, diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio di Milano, ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di Cavazzoni. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci e in prepolifonia presso il Conservatorio di Torino. Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia

di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman.

Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani e ha pubblicato il volume *Gli organi storici della città di Alessandria*.

Ha tenuto concerti in tutta Europa e nell'ex Unione Sovietica e ha effettuato alcune incisioni discografiche fra cui, recentissima, una a quattro mani con il proprio maestro Luigi Benedetti dedicata alle opere per organo a due e a quattro mani, per la RDS- Sipario Dischi.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da Rai3, Rai1, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto masterclass sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia e all'estero. È docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Alessandria.

Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria quale consulente artistico per l'organizzazione dei *Concerti di Musica per Organo* sugli strumenti storici del territorio.

sabato 8 settembre

Basilica di Santa Croce
(Sala del Refettorio)
Bosco Marengo
ore 21

Luca Scandali

organo
Mauro Occhionero
percussioni
rinascimentali

Intabolatura di balli

Tielman Susato

(1500 ca.-1561 ca.)

Da *Danseries* (1551)

Entre du fol

Den I. Ronde *pour*

quoy

Den VII. Ronde

Il estoit une fillette

Den VIII.

Allemaigne, Recoupe

Aliud den

Tenor voer den

Discant - Passe et

Medio, Reprise La

Pigne

Gregorio Strozzi

(1615 ca.-1687)

Da *Capricci da sonare*
ceembali et organi

(Napoli, 1687)

Mascara. Corrente IV

Euphonia. Aria con

partite

Anonimo

(XVI secolo)

Da *Intabolatura nova*
di balli (1551)

Pass'e mezo antico

I, II, III

La Canella Gagliarda

Le forze d'Hercole -

Cathacchio

Gagliarda

L'herba fresca

Gagliarda

Gamba

Gagliarda

Fusi Pavana piana -

Saltarello del Re

Christian Erbach

(1570 ca.-1635)

Toccata quarti toni

Canzona quarti toni

Anonimo

(XVI secolo)

Dal *Manoscritto di*

Castell'Arquato (1530 ca.)

La Tedeschina

Pavana de la bataglia

Il saltarello de la

bataglia

Gazollo

La Delfina

Bernardo Pasquini

(1637-1710)

Toccata VIII

Passagagli per lo

Scozzese

Elias Nicolaus

Ammerbach

(1530 ca.-1597)

Da *Orgel oder Instrument*

Tabulaturbuch

(1571-83)

Der Allmeyer Dantz

L'organo positivo

è opera di

Walter Chinaglia

di Cermenate (CO)



Luca Scandali si è diplomato in organo e composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del maestro Tarducci e in clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di composizione sotto la guida del maestro Ferrante.

Si dedica all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio dei trattati e

degli strumenti dell'epoca.

Ha vinto la prima edizione della borsa di studio «F. Barocci» per giovani organisti, istituita ad Ancona nel 1986. Finalista al III Concorso Internazionale d'Organo di Carouge nel 1992, si è aggiudicato il terzo premio al I Concorso Internazionale d'Organo «Città di Milano» e nel 1994 il quarto premio all'XI Concorso Internazionale d'Organo di Brugge (B).

Nel 1998 ha vinto il primo premio al prestigioso Concorso Internazionale d'Organo «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia. Attualmente è titolare della cattedra di organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Foggia.

Con l'Ensemble Musica Pratica (con strumenti originali) ha inciso il *Primo Libro delle Sonate di Violino* del riscoperto musicista marchigiano Aldebrando Subissati (1606-1677) per conto della casa discografica Symphonia.



Mauro Occhionero ha vissuto in Brasile, assimilando bossa nova, samba, choro, forró. Si è specializzato in chitarra flamenca diplomandosi presso la Catedra de Flamencologia di Jerez de la Frontera (Andalusia, Spagna).

Ha lavorato presso il Teatro alla Scala, componendo brani per coreografie di danza moderna e contemporanea e ha

scritto musica per pubblicità e colonne sonore per il cinema.

Si è inoltre specializzato in percussioni nella musica antica, svolgendo attività concertistica in Italia e all'estero.

Si occupa di ricerca etnomusicologica ed è laureato al D.A.M.S. di Bologna.

Ha all'attivo diverse incisioni che spaziano dal rock progressivo alla musica antica (pubblicate dalle case discografiche Tactus, Orf - Alte Musik, Virgin), dalla musica leggera rielaborata alla musica contemporanea.

Tiene seminari di propedeutica musicale presso istituti e scuole di ogni ordine e grado.

Studia composizione con il maestro Nastrucci presso l'Istituto «Cittadini» di Pavia, svolgendo attività concertistica sia come chitarrista sia in qualità di percussionista nell'ambito della musica antica (sefardita ed europea).

domenica 9 settembre
Oratorio dell'Annunziata
Ovada
ore 21

**Silvio Antonio
Pinamonti**
organo

Dietrich Buxtehude
(1637-1707)

Fuga in do maggiore
BuxWV 174
Canzona in re minore
BuxWV 168
Preludio e fuga in sol
minore BuxWV 163
Ciaccona in mi minore
BuxWV 160

**Johann Sebastian
Bach**
(1685-1750)

Fughe dall'Arte della
Fuga BWV 1080
Contrappunti I, II, IV,
VI, VIII, IX

**Wolfgang Amadeus
Mozart**
(1756-1791)

Andante in fa maggiore
K. 616
Fantasia in do minore
K. 396
Fantasia in fa minore
K. 594
Adagio
Allegro
Adagio
Strahover Improvisation
in sol minore K. 528

Vincenzo Petrali
(1832-1889)

Sonata in fa maggiore



Silvio Antonio Pinamonti ha studiato pianoforte con Felice e Margherita Quaranta, organo con Letizia Romiti presso il Conservatorio di Alessandria, dove ha conseguito il diploma in organo e composizione organistica nell'anno accademico 1997-98.

Ha seguito corsi di perfezionamento e seminari di interpretazione organistica, composizione e musica antica con Michael Goldbach, Przemislaw Kapitula, Gyorgy Ligeti, Klemens Schnorr, Kurt Suttner.

Ha svolto regolare attività concertistica sia in veste di solista sia in formazioni orchestrali, partecipando nel 1996 all'esecuzione in Piemonte dei Concerti per organo di Haendel e delle Sonate da Chiesa per archi e organo di Mozart insieme all'Orchestra da camera dell'Università di Bamberg diretta dal maestro Goldbach.

Ha effettuato incisioni discografiche concernenti musica organistica barocca nord europea.

È organista presso la chiesa dell'Università Salesiana "Crocetta" di Torino.

Ingegnere elettrotecnico, coltiva lo studio dei fenomeni fisico-acustici.

venerdì 14 settembre
Palazzo Guasco
Alessandria
ore 21

Ensemble Ars Abstracta
Walter Gatti
organo
clavicembalo
direzione

Floriana Ghione
clavicembalo

Georg Friedrich Haendel
(1685-1759)

Concerto per organo e
orchestra in si bemolle
maggiore op. 7 n. 3

Allegro
Organo ad libitum
Spiritoso
Menuett I
Menuett II

Johann Sebastian Bach
(1685-1759)

Sinfonia dalla cantata
per organo, archi, oboi
e basso continuo
BWV 146

Georg Friedrich Haendel
(1685-1759)

Concerto n. 14 in la
maggiore per organo
e orchestra

Largo e staccato
Cadenza
Andante
Grave
Allegro

Johann Sebastian Bach
(1685-1759)

Concerto per due
clavicembali e
orchestra in do minore
BWV 1060

Allegro
Adagio
Allegro

Georg Friedrich Haendel
(1685-1759)

Concerto per organo e
orchestra in
fa maggiore op. 4 n. 4

Allegro
Andante
Adagio
Allegro

L'organo positivo
è opera di
Walter Chinaglia
di Cermenate (CO)



L'Ensemble Ars Abstracta nasce dall'incontro di giovani musicisti con la persona di Walter Gatti, organista, compositore e direttore di

coro. La crescita è collettiva: si impara dall'esperienza comune e quindi il risultato musicale è ricco di nuova energia.

L'orchestra è composta da giovani musicisti del territorio piemontese, in sintonia con l'impegno a valorizzare le risorse locali e ad offrire esperienze formative ai talenti emergenti.

L'Ensemble Ars Abstracta ha deciso di fare del repertorio barocco il suo principale fondamento; pur senza ricercare interpretazioni filologicamente esasperate, si dedica a uno studio accurato della partitura, consentendo ai propri componenti di avere un ampio e saldo repertorio.

L'orchestra ha debuttato, in vesti ancora anonime nel corso del 2005 ai progetti "I bambini per i bambini" Onlus di Roma e A.B.E.O Ospedale Gaslini di Genova, con due concerti pubblici in loro favore e poi nel 2006 con due concerti per le rassegne *Stylus Phantasticus* in Valle di Susa e *Organalia* nella Provincia di Torino.



Walter Gatti si è diplomato in clavicembalo, in composizione organistica e in musica corale e direzione di coro presso i Conservatori di Alessandria e di Torino.

Ha ottenuto il diploma di merito alla VI edizione del Torneo Internazionale di Musica sezione organo e premio speciale di interpretazione «Paola Bernardi» al IV Concorso «Gianni Gambi» a Pesaro.

Dal 1988 svolge regolare attività concertistica sia in veste di solista sia di accompagnatore di cori, solisti e orchestre in tutta Europa.

Dal 1991 al 2001 è stato osservatore italiano e delegato presso la Conferenza di Musica Evangelica Europea (CEMEP) e nel 1992 ha curato la direzione artistica della Rassegna Primaverale della Comunità Montana della Val Pellice per la valorizzazione del patrimonio organario della valle stessa.

Dal 1998 è organista titolare della chiesa valdese di Luserna San Giovanni e dal 2002 è organista anche presso il Tempio Valdese di Torre Pellice.

Compositore di musica per coro, organo, pianoforte e altri diversi organici, dal 1991 dirige il Gruppo Musica e dal 2003 il Gruppo vocale e strumentale «Ferruccio Rivoir».

Insegna attualmente organo, composizione organistica e clavicembalo presso il Civico Istituto Musicale «Arcangelo Corelli» di Pinerolo oltre che organo e teoria e solfeggio alla Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice a Luserna San Giovanni.

È direttore artistico di *Jeux d'Orgues*, stagione organistica della Val Pellice.

sabato 15 settembre
Chiesa di Santa Maria
Sale
ore 21

Ensemble Ars Abstracta
Walter Gatti
organo
clavicembalo
direzione

Floriana Ghione
clavicembalo

Georg Friedrich Haendel
(1685-1759)

Concerto per organo e
orchestra in si bemolle
maggiore op. 7 n. 3

Allegro
Organo ad libitum
Spiritoso
Menuett I
Menuett II

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Sinfonia dalla cantata
per organo, archi, oboi
e basso continuo
BWV 146

Georg Friedrich Haendel
(1685-1759)

Concerto n. 14 in la
maggiore per organo
e orchestra

Largo e staccato
Cadenza
Andante
Grave
Allegro

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Concerto per due
clavicembali e
orchestra in do minore
BWV 1060

Allegro
Adagio
Allegro

Georg Friedrich Haendel
(1685-1759)

Concerto per organo e
orchestra in
fa maggiore op. 4 n. 4

Allegro
Andante
Adagio
Allegro

L'organo positivo
è opera di
Walter Chinaglia
di Cermenate (CO)



L'Ensemble Ars Abstracta nasce dall'incontro di giovani musicisti con la persona di Walter Gatti, organista, compositore e direttore di

coro. La crescita è collettiva: si impara dall'esperienza comune e quindi il risultato musicale è ricco di nuova energia.

L'orchestra è composta da giovani musicisti del territorio piemontese, in sintonia con l'impegno a valorizzare le risorse locali e ad offrire esperienze formative ai talenti emergenti.

L'Ensemble Ars Abstracta ha deciso di fare del repertorio barocco il suo principale fondamento; pur senza ricercare interpretazioni filologicamente esasperate, si dedica a uno studio accurato della partitura, consentendo ai propri componenti di avere un ampio e saldo repertorio.

L'orchestra ha debuttato, in vesti ancora anonime nel corso del 2005 ai progetti "I bambini per i bambini" Onlus di Roma e A.B.E.O Ospedale Gaslini di Genova, con due concerti pubblici in loro favore e poi nel 2006 con due concerti per le rassegne *Stylus Phantasticus* in Valle di Susa e *Organalia* nella Provincia di Torino.



Walter Gatti si è diplomato in clavicembalo, in composizione organistica e in musica corale e direzione di coro presso i Conservatori di Alessandria e di Torino.

Ha ottenuto il diploma di merito alla VI edizione del Torneo Internazionale di Musica sezione organo e premio speciale di interpretazione «Paola Bernardi» al IV Concorso «Gianni Gambi» a Pesaro.

Dal 1988 svolge regolare attività concertistica sia in veste di solista sia di accompagnatore di cori, solisti e orchestre in tutta Europa.

Dal 1991 al 2001 è stato osservatore italiano e delegato presso la Conferenza di Musica Evangelica Europea (CEMEP) e nel 1992 ha curato la direzione artistica della Rassegna Primaverale della Comunità Montana della Val Pellice per la valorizzazione del patrimonio organario della valle stessa.

Dal 1998 è organista titolare della chiesa valdese di Luserna San Giovanni e dal 2002 è organista anche presso il Tempio Valdese di Torre Pellice.

Compositore di musica per coro, organo, pianoforte e altri diversi organici, dal 1991 dirige il Gruppo Musica e dal 2003 il Gruppo vocale e strumentale «Ferruccio Rivoir».

Insegna attualmente organo, composizione organistica e clavicembalo presso il Civico Istituto Musicale «Arcangelo Corelli» di Pinerolo oltre che organo e teoria e solfeggio alla Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice a Luserna San Giovanni.

È direttore artistico di *Jeux d'Orgues*, stagione organistica della Val Pellice.

venerdì 21 settembre
Chiesa di San Lorenzo
Alessandria
ore 21

**Ensemble il
“Fabbro armonioso”**
Gian Marco Solarolo
oboe barocco

Cristina Monti
spinetta

*La sonata da camera
in Italia
e nella Germania
del XVIII secolo*

**Georg Philipp
Telemann**
(1681-1767)

Da *Getreue Music-
Meister*
Sonata in la minore per
oboe e basso continuo
Siciliana
Spiritoso
Andante
Vivace

Fantasia in sol
maggiore per cembalo

Christoph Schaffrath
(1709-1763)

Sonata in re minore per
oboe e basso continuo
Adagio
Allegro
Allegro

Francesco Gasparini

Sonata per spinetta
divetta

**Johann Christian
Bach**

(1735-1782)
Sonata op. 16 n. 5 in
re maggiore per oboe e
basso continuo

Allegro con spirito
Rondò

**Pietro Domenico
Paradisi**

(1707-1791)
Sonata V in fa maggiore
Presto
Giga

Christoph Schaffrath

Duetto in si bemolle
maggiore per oboe e
cembalo obbligato

Largo
Allegretto
Vivace

Oboe barocco di
Toshi Hasegawa (1999)
copia di J. Denner
circa 1720

Spinetta traversa italiana
copia di
Roberto Mattiazzo (2004)



L'Ensemble il “Fabbro armonioso” nasce dal proponimento di valorizzare e diffondere la letteratura cameristica con strumenti a fiato del XVIII secolo eseguita su strumenti originali. Il suo repertorio privilegia sonate di Autori italiani e tedeschi e l'organico di base, che già offre accattivanti e poco frequentate sonorità, può

ulteriormente arricchirsi grazie alla collaborazione con altri strumenti solisti (il violino e il flauto dolce), del continuo (la tiorba e il fagotto) e alla presenza della voce.

I componenti dell'ensemble, formati in Italia e all'estero, svolgono da anni attività concertistica e singolarmente collaborano con alcuni tra i più importanti gruppi e orchestre barocche.

Gian Marco Solarolo si è diplomato in oboe presso il Conservatorio di Torino e in didattica della musica presso il Conservatorio di Alessandria. Si è successivamente perfezionato in Belgio presso il Reale Conservatorio di Musica di Bruxelles, ottenendo il 1° Prix e il diploma superiore, e presso la Schola Cantorum Basiliensis di Basilea e l'Accademia Musicale Pescarese.

Ha collaborato con prestigiose orchestre italiane e ha effettuato registrazioni radiofoniche per Rai Radio3, RTSI, Radio Vaticana, Radio Nazionale Spagnola 2 e incisioni discografiche per Bongiovanni di Bologna, Sarx di Milano e Classic Studio.

Cristina Monti si è diplomata in pianoforte e successivamente in clavicembalo presso il Conservatorio di Milano, dove ha anche seguito gli studi di composizione tradizionale, conseguendo il compimento medio.

Si è perfezionata in pianoforte presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano e ha partecipato sia come solista sia in gruppi da camera a diversi corsi estivi presso l'Accademia Europea di Musica di Erba (Co) e l'Accademia Musicale Pescarese.

Nel campo della musica antica ha seguito in diverse sedi corsi di clavicembalo e musica da camera con Rinaldo Alessandrini, Laura Alvini e Lorenzo Ghielmi.

Da anni svolge attività concertistica in Italia e all'estero soprattutto come componente del Duo «Paul Hindemith», dell'Ensemble Calliope e dell'ensemble barocco “Il fabbro armonioso”.

È presidente dell'Associazione di Musica e Cultura “Mikrokosmos” di Lecco.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Rai Radio 3, RTSI di Lugano, Radio Vaticana e Radio Nazionale Spagnola e incisioni discografiche per LoL Productions e Classic Studio.

sabato 22 settembre
Chiesa di Santa Maria
Canale
Tortona
ore 21

Pietro Tagliaferri
sassofono soprano
Margherita Sciddurlo
organo

*Riverberi nello spazio
e nel tempo*

Girolamo Frescobaldi
(1583-1643)

Dai *Fiori Musicali*
Recercar con obbligo
di cantare la quinta
parte senza toccarla

Dal *I Libro delle Toccate*
Corrente I
Corrente II

Guillaume Dufay
(1400-1474)

Ave, Regina caelorum

Andrea Gabrieli
(1532-1585)
Canzon ariosa

**Jan Pieterszoon
Sweelinck**
(1562-1643)

Ballo del Granduca

**Louis-Nicolas
Clérambault**
(1676-1749)

Récit de Nazard

Jean-Adam Guilain
(1680 ca.-1739)

Tierce en taille

**Jean-François
Dandrieu**
(1682 ca.-1738)

Magnificat
Muzète

Domenico Scarlatti
(1685-1757)

Sonata K. 287

Domenico Cimarosa
(1749-1801)

Sonata n. 3, 4, 5, 9, 11

Miguel Manzano Alonso
(1935)

Da *Cinco glosas*
a una loa

II. *Canto de loa*

III. *A dos triples*

IV. *Pastorela, en
modo mixto*

Massimo Berzolla
(1963)

Meditazione

Nicola Campogrande
(1969)

*Promenade des petites
notes*

Orazio Maglio
(1966)

Sonata

L'organo positivo
è opera di
Walter Chinaglia
di Cermenate (CO)

In memoria del maestro
Paolo Perduca



Il Duo Tagliaferri-Sciddurlo
è attivo dal 2003 e nel
novembre dello stesso anno
ha pubblicato il cd *Riverberi
tra passato e presente...* per
l'etichetta Progetto Musica,
ottenendo ottime recensioni
sulle più importanti riviste
specializzate.

Il Duo, subito distintosi per
l'originalità del progetto

musicale denominato appunto *Riverberi*, svolge un'intensa
attività concertistica in Italia e all'estero nelle più prestigiose
rassegne: *Organalia* per la Provincia di Torino, *Le voci della
città* a Milano, la *Rassegna Organistica su Organi Storici della
Bergamasca*, la *Camerata Musicale Barese* nella Basilica di San
Nicola a Bari, la *Settimana Internazionale Organistica* di
Piacenza, *Carnia Armonie*, la Stagione Concertistica della
Basilica dei Frari a Venezia, il *Festival Internazionale Organi
Storici del Biellese*, il *Wienerwald Orgel Fest* a Vienna, il
Musikalische Höhepunkte Konzerte Gottesdienste di Lilienfeld,
San Patrick a New York.

Nel repertorio del Duo un ruolo importante è ricoperto dalla
produzione di musica contemporanea: diversi compositori
scrivono infatti per il progetto *Riverberi*, affascinati dalle
possibilità del connubio tra il sax soprano e l'organo.

Nel maggio del 2005 il Duo ha pubblicato per l'etichetta
Stradivarius un nuovo cd dal titolo *Riverberi nello spazio e nel
tempo*, distribuito in vari paesi europei e negli Stati Uniti.

Nel 2007 è uscito il terzo cd, sempre per Stradivarius, dal titolo
Reflections in soul.

sabato 6 ottobre
Chiesa parrocchiale
Ponti
ore 21

Alberto Do
organo

Dietrich Buxtehude
(1637-1707)
Fantasia sul corale
*Wie schon leuchtet
der Morgenstern*

**Georg Philipp
Telemann**
(1681-1767)

Preludi ai corali
*Christ lag in
Todesbanden
Herr Jesu Christ,
dich zu uns wend
Komm, heiliger
Geist, Herr Gott*

Francesco Durante
(1684-1755)
Ouverture per Organo

**Johann Sebastian
Bach**
(1685-1750)
Fantasia e Fuga
BWV 561

Domenico Zipoli
(1688-1726)
Due canzone in
fa maggiore e in
sol minore

**Wolfgang Amadeus
Mozart**
(1756-1791)
Ouverture in
do maggiore K. 399

César Franck
(1822-1890)
Dai 59 pezzi per
Harmonium
7 Pezzi in do maggiore
e in do minore



Alberto Do inizia gli studi di pianoforte all'età di 7 anni e nel 2000 si iscrive al Conservatorio di Alessandria nella classe di organo e composizione organistica della professoressa Letizia Romiti. Ha partecipato come solista alla manifestazione "Entriamo nella Casa della Musica" organizzata dal Conservatorio di Alessandria per le scuole di ogni ordine e grado. Ha frequentato il Corso di Musica Sacra Antica in San Rocco tenuto

da Letizia Romiti e in questa stessa sede ha partecipato alla manifestazione *Missa in Musica* nell'ambito della rassegna *Piemonte in Musica*.

A maggio 2004 vince il secondo premio alla nona edizione del Concorso Nazionale di organo "Città di Viterbo"; a settembre dello stesso anno partecipa al Corso di Perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da Przemyslav Kapitula.

Nel 2005 si esibisce con l'Orchestra dell'Università di Bamberg, eseguendo in prima assoluta un brano del compositore Walter Gatti, replicando il concerto in ottobre, in Germania, con la stessa formazione.

venerdì 12 ottobre

Oratorio della Maddalena
Novi Ligure
ore 21.30

Klemens Schnorr
organo (Germania)

**Georg Friedrich
Haendel**

(1685-1759)

Overture in
re maggiore

Occasional Oratorio

Grave

Allegro

Adagio

Marche

Johann Caspar Kerll

(1627-1693)

Capriccio sopra il Cucu

Johann Jacob

Froberger

(1616-1668)

Fantasia sopra

ut, re, mi, fa, sol, la

Toccata V da sonarsi
alla levatione

Dieterich Buxtehude

(1637-1707)

Preludio al Corale

Jesus Christus unser

Heiland BuxWV 198

Canzona

in sol BuxWV 171

Theodor Grünberger

(1756-1820)

Dalla Missa per organo
in re maggiore

Praeludium zum Kyrie

Nach der Epistel

Offertorium

Postludium minore

Johann Sebastian

Bach

(1685-1750)

Preludio al Corale

Allein Gott in der Höh'

sei Ehr' BWV 711

Fuga in la minore

BWV 947



Klemens Schnorr è nato in Germania nel 1949. Ha iniziato gli studi musicali sull'organo storico della sua città e li ha proseguiti a Monaco di Baviera sotto la guida di Franz Lehrndorfer, conseguendo al contempo anche la laurea in Storia della Musica presso l'Università di

Monaco con Rudolf Bockholdt.

Dopo un periodo di insegnamento al Conservatorio di Würzburg è stato chiamato, nel 1979, come docente alla Musikhochschule di Monaco. Nel 1991 ha ottenuto la cattedra d'organo presso la Musikhochschule di Friburgo in Brisgovia e 1998 l'incarico di organista titolare della Cattedrale di Friburgo. Negli anni 2002 e 2003 è stato rettore della Hochschule für Kath. Kirchenmusik und Musikpädagogik a Ratisbona.

Vincitore di cinque concorsi internazionali, alterna l'attività di insegnante a quella concertistica in tutta Europa e negli Stati Uniti.

Numerose sono le incisioni discografiche e le registrazioni televisive.

Tiene corsi di perfezionamento e seminari, è docente ospite dell'Accademia di Musica Italiana per organo di Pistoia e fa parte di giurie di concorsi nazionali e internazionali.

Ha pubblicato studi su diversi temi della musica organistica (ultimamente su Georg Muffat nella rivista "musica sacra" 4/2004).

sabato 13 ottobre
Chiesa parrocchiale
Trisobbio
ore 18

Mauro Borgioni
baritono
Fabio Ciofini
organo

Pontificale Solenne

Girolamo Frescobaldi
(1583-1643)

Da *Fiori Musicali* (1635)
Messa delli Apostoli

Toccata avanti la
Messa delli Apostoli
Kyrie delli Apostoli

Christe

Kyrie

Canzon dopo l'epistola

Toccata avanti il
ricercar

Recercar cromatico
post il Credo

Altro Recercar

Toccata per

l'Elevatione

Recercar con obbligo
del Basso come

appare

Canzon quarti toni
dopo il Post Comune

**Giovanni Battista
Riccio**

(XVI secolo)

Ave Regina Caelorum

Antifona

Cum essem parvula

**Giovanni Antonio
Rossetti**

(XVIII secolo)

Ad festa, fideles

Messa XI in gregoriano

Kyrie

Gloria

Sanctus

Agnus Dei



Fabio Ciofini ha studiato organo, pianoforte e fortepiano al Conservatorio di Perugia rispettivamente con i maestri Van de Pol, Spaventi e Veneri e clavicembalo presso la Scuola di Musica di Fiesole con il maestro Fedi. Ha proseguito gli studi in organo presso il Conservatorio di Amsterdam con il maestro Van Oortmerssen, ottenendo nel

1999 il Post-Graduate in musica barocca.

Nel 1995 è stato nominato organista titolare presso la Collegiata di Santa Maria Maggiore in Collescipoli sull'organo barocco «W. Hermans» (1678). Tiene regolarmente concerti e Masterclass in Italia, Europa e Stati Uniti ed è sovente ospite di importanti festival.

Fabio Ciofini è attivo anche come direttore e concertatore. Incide per la "Bottega Discantica" – Milano e per la Loft Recordings - Seattle. È direttore artistico dell'Accademia Barocca «W. Hermans», nonché fondatore e direttore dell'Ensemble di Musica antica "Il Transilvano". Insegna presso l'Istituto Musicale pareggiato «G. Briccialdi» di Terni ed è maestro della Schola Cantorum di Santa Scolastica presso la Basilica di San Benedetto di Norcia.



Mauro Borgioni si è avvicinato allo studio del canto al Conservatorio di Perugia per poi specializzarsi nella vocalità antica. Attualmente frequenta il corso di canto barocco e prassi del repertorio barocco presso la Scuola Civica di Milano sotto la guida di Roberto Balconi. Si occupa particolarmente del repertorio medioevale e rinascimentale sia sul piano della ricerca sia della prassi esecutiva.

Collabora con varie formazioni tra cui Cantica Symphonia, De Labyrintho e in particolare a numerosi progetti concertistici e discografici dell'Ensemble Micrologus.

È stato scelto dalla Fondation Royaumont di Parigi in collaborazione con l'Ensemble Lucidarium per la produzione de *La Fabula d'Orfeo* spettacolo sull'opera del Poliziano e sulla musica italiana del XV secolo che si svolgerà nel biennio 2005/2007 in Francia ed Europa.

Si è esibito in numerosi festival e per importanti associazioni concertistiche italiane ed europee nonché in Messico. Ha inciso per le etichette discografiche Zig-Zag Territoires, Alpha-Prod, Bongiovanni, Dynamic, E Lucevanlestelle Records e per emittenti radiofoniche e televisive.

La **XXVIII Stagione di Concerti**
sugli Organi Storici
della Provincia di Alessandria
si realizza con il sostegno di:

COMPAGNIA
di San Paolo

FONDAZIONE CRT

Organo «Bianchi» (1873-1887)
della Chiesa parrocchiale di Molare
restaurato dai F.lli Marin di Genova Bolzaneto

Due tastiere di 61 tasti
Divisione bassi-soprani fra Si2 e Do3
Pedaliera di 22 pedali, ambito Do1 – Fa diesis2,
i rimanenti sono accessori

Grand'Organo:

Campanelli nei soprani	Principale bassi (16')
Corni di tuba dolce 16' soprani	Principale soprani (16')
Bombardino nei bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe nei soprani (8')	Principale soprani (8')
Clarone nei bassi (4')	Ottava bassi
Trombe 16' soprani	Ottava soprani
Oboe soprani (8', tergale)	Quintadecima
Corno Inglese soprani (16')	Decimanona
Viola bassi (4')	Vigesima seconda
Flauto traversiere (8')	Vigesima sesta e nona
Flauto in ottava bassi	Tre di Ripieno
Flauto in ottava soprani	Contrabbassi con rinforzi
Cornetto I in XII	Timballi in tutti i toni
Cornetto II a due file	Tromboni (8' ped.)
Ottavino soprani (2')	Unione dei due organi
Voce Umana	Terza mano

Organo Eco:

Principale bassi (8')	Fagotto nei bassi (8')
Principale soprani (8')	Violoncello soprani (8')
Ottava bassi	Violino nei soprani
Ottava soprani	(ancia, 8')
Quintadecima bassi	Violino nei soprani (8')
Quintadecima soprani	Viola bassi (4')
Decima nona	Flauto in selva
Violino soprani (orig. XXII)	(8' soprani, a camino)
Bassetti in ottava alla prima	Cornetto I in XII
ottava (ad anima)	Ottavino soprani
	Voce Umana

Pedali, pedaletti e accessori:

Campana, Uccelletti, Triangolo, Combinazione libera
(*Eco*), Ripieno *Eco*, Banda Turca, Combinazione libera
(*Grand'Organo*), Ripieno (*Grand'Organo*), Distacco del
tasto dal pedale, Campanelli nei soprani, Bombardino nei
bassi, Trombe nei soprani, Ottavino nei soprani, Corni di
tuba dolce nei soprani, Corno inglese soprani, Persiana
ossia grilas all'*Eco*, Tremolo dolce all'Oboe all'*Eco*,
Persiana ossia grilas all'Oboe, Unione dei due organi,
Gran forte obbligato al tiratutto

Organo «Serassi» (1854)
del Duomo di Valenza
restaurato dalla ditta Fratelli Piccinelli di Ponteranica (BG)

Secondo organo:

principale 8' bassi
principale 8' soprani
ottava bassi
ottava soprani
quintadecima
decimanona
vigesimalseconda
XXVI - XXIX
cornetto VIII - XII - XVII
flauto in ottava soprani
viola 4' bassi
flutta a camino 8' soprani
arpone 8' bassi
violoncello 16' soprani
oboe 8' soprani
voce umana 8' soprani

Accessori:

ripieno grand'organo
combinazione libera grand'organo
ripieno secondo organo
gelosia eco
distacco tasto pedale
unione tastiere
ottavino 2' soprani
corno inglese 16' soprani
fagotto 8' bassi
ance grand'organo
terza mano
rullo a canne
tremolo a canne

terza mano
voce umana 8' soprani
corni da caccia 16' soprani
principale cornetto
cornetto I VIII - XII
cornetto II XV - XVII
fagotto 8' bassi
trombe 8' soprani
clarone 4' bassi
trombe 16' soprani
clarini 4' bassi
trombe a squillo 16' soprani
corno inglese 16' soprani
corna musa 8' soprani
violone 8' bassi
viola 4' bassi
flauto 8' soprani
flauto in ottava
ottavino 2' soprani

Pedale:

bombarde 16'
tromboni 8'
timballi in 12 toni

Grand'organo:

principale 16' bassi
principale 16' soprani
principale I bassi
principale I soprani
principale II bassi
principale II soprani
ottava I bassi
ottava I soprani
ottava II
duodecima
quintadecima I
quintadecima II
decimanona
vigesimalseconda
XIX XXII
XXVI XXIX
XXXIII XXXVI
XL - XLIII

Pedale:

contrabassi 16' e ottave
contrabassi 16' e ottave
bassi armonici 8'
ripieno ai pedali 7 file

Due tastiere di osso ed ebano, cromatiche di 73 tasti do-do.
I tasti della controttava, alla quale è collegato il solo principale I, richiamano quelli della prima ottava.
Tastiera superiore azionante il grand'organo, quella inferiore il secondo organo.
Divisione bassi-soprani si2-d03.
Pedaliera cromatica rettilinea di 24 tasti do-si. 12 note reali. Trombe a squillo di ottone, collocate su somiere proprio, nel parapetto della cantoria.

Organo «Carlo Giuliani» (1837)
della Chiesa parrocchiale di Grondona (AL)
restaurato da Italo Marzi e figli di Pogno (NO)

tastiera di 50 tasti, Do1-Fa5, con prima ottava corta
pedaliera di 17 pedali a leggio, Do1-Sol diesis2
18° pedale = rollante
divisione bassi-soprani fra Mi3 e Fa3

fagotto bassi 8'	principale bassi 8'
trombe soprani 8'	principale soprani 8'
corno dolce soprani 8'	ottava bassi
viola bassi 4'	ottava soprani
ottavino bassi (½ piede)	XV
cornetto I soprani (in XII)	XIX
cornetto II soprani	XXII
(in XV+XVII)	XXVI
flauto in ottava 4'	XXIX
voce umana	contrabbasso al pedale (16')
terza mano	

Organo della Chiesa parrocchiale di Terzo d'Acqui
Costruito dai F.lli Lingiardi di Pavia nel 1853
restaurato da Italo Marzi di Pogno(NO)

Una tastiera di 54 tasti Do1-La5 con prima ottava corta
Divisione bassi-soprani fra Do diesis 3 e Re3
Pedaliera a leggio di 17 pedali Do1-Sol diesis 2, con 12
suoni reali e con prima ottava corta

Terza Mano	Contrabbassi alla tastiera (16')
Voce Umana	Principale soprani di 16'
Corni dolci ne'soprani (16')	Principale bassi
Ottavino soprani (2')	Principale soprani
Flauto traversiere (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Trombe soprani	XII bassi
Fagotto Bassi	XII soprani
Corno Inglese (16')	XV
Flauto in ottava	XIX
Flauto in XII(soprani)	XXII e VI
Cornetto a tre voci(soprani)	XXIX
Timpani	XXXIII
Campanelli alla tastiera	Contrabbassi e rinforzi

Organo «Giovanni Mentasti» (1880)

della Chiesa Parrocchiale di Ricaldone (AL)
restaurato da Italo Marzi di Pugno (NO)

Tastiera Do1-La5 con prima ottava cromatica
Pedaliera cromatica Do1-Mi2. Ultimi pedali: Fa=non tira
nessun registro; Fa diesis=rollante; Sol=terzamano
Divisione bassi/soprani Si2-Do3

Flauto traverso (soprani)	voce umana
Tromba soprani	principale 8' bassi
Fagotto bassi	principale 8' soprani
Corno inglese soprani (16')	principale cornetto 8'
Clarone bassi (4')	soprani
Viola bassi (4')	ottava bassi
Dulciana bassi (4')	ottava soprani
Ottavino soprani (2')	XV bassi
Cornetto I soprani (4'+2 e 2/3)	XV soprani
Flauto in ottava (soprani)	XIX
Flauto in XII (soprani)	XXII
Timpani	XXVI
Terza mano	XXIX
	contrabbassi con ottave

Organo «Bianchi» (1883)

della chiesa parrocchiale di Vignole Borbera
restaurato dai F.lli Marin di Genova - Bolzaneto

Una tastiera di 61 tasti Do1 - Do6
Pedaliera a leggio di 19 pedali Do1 - Fa diesis 2
Gli ultimi tre pedali azionano la terzamano, il rollante e il timballone.

Campanelli nei soprani	Principale nei bassi
Fagotto Bassi	Principale nei soprani
Trombe nei soprani	Ottava nei bassi
Violoncello nei soprani	Ottava nei soprani
Viola nei bassi	Decimaquinta
Flauto Traversiere nei soprani	Decimanona
Flauto in ottava nei bassi	Vigesimaseconda
Flauto in ottava nei soprani	Vigesimasesta
Cornetto I in XII nei soprani	Vigesimanona
Cornetto II a	
due canne nei soprani	Vigesimanona (II)
Ottavino nei soprani	Contrabbassi in 16 piedi
Voce Umana nei soprani	Bassi Armonici 8 piedi
Terza mano nei soprani	Timballi in tutti i tuoni ai pedali

Divisione bassi - soprani: si 2 - do 3

Staffa per la combinazione libera
Staffa per il ripieno

Pedaletti:

Ottavino soprani
Violoncello soprani
Fagotto bassi
Trombe soprani
Terzamano soprani
Distacco del tasto dal pedale

Organo «Serassi (1825) - Bianchi (1884)»
dell'Oratorio di N. S. dell'Annunziata di Ovada
restaurato da Italo Marzi di Pugno (NO)

Una tastiera cromatica di 58 tasti Do1-La5
pedaliera di 20 pedali, Do1-Fa diesis2, con 12 suoni reali
(ritornello al Do2)

campanelli soprani (manca)	principale bassi 8'
fagotto bassi 8'	principale soprani 8'
tromba soprani 8'	ottava bassi 4'
clarone 4' bassi	ottava soprani 4'
corno inglese 16' soprani	XV
viola bassi 4'	XIX
flauto traverso 8' soprani	XXII
flauto in ottava bassi 4'	XXVI
flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXIII
ottavino soprani 2'	contrabbassi con rinforzi (al ped.)
cornetto I (2 e 2/3)	timballi in tutti i tuoni
cornetto II (1' e 3/5)	voce umana (labiale)
violoncello soprani 16 +	tromboni 8' al pedale
oboe soprani 8' +	III mano soprani
(+: in cassa espressiva)	

Organo «A. Mentasti» (1884)
della Chiesa Parrocchiale di Ponti
ricostruito da G. Mola nel 1938
restaurato da Italo Marzi e figli di Pugno (NO)

Una tastiera di 61 tasti Do1 – Do6
Divisione bassi – soprani fra Si2 e Do3
Pedaliera concavo-radiale di 24 pedali Do1 – Si2

Registri:
Principale 16' bassi
Principale 16' soprani
Principale 8' bassi
Principale 8' soprani
Ottava 4' bassi
Ottava 4' soprani
XII bassi
XII soprani
XV bassi
XV soprani
Cromorno 16' soprani

Violoncello bassi 8'
Viola soprani 8'
Dulciana bassi 4'
Voce Umana soprani (ad anima)
Bordone 8' bassi
Flauto 8' soprani
Flautino bassi 4'
Flautino soprani 4'
Violino soprani 8'
Cornetto soprani (XII + XVII, inserisce anche l'Ottava soprani)
Tromba 8' bassi
Tromba 8' soprani

Pedale:
Contrabbasso 16'
Ottava 8'

Staffa per il Ripieno
Staffa per il "Tiratutti"

Pedaletti:
Unione tasto – pedale
Tremolo
XII
Cromorno
Tromba
Mezzoforte

Organo dell'Oratorio della Maddalena
di Novi Ligure
costruito da Bernardo Poncini nel 1742

Tastiera di 45 tasti Do 1-Do 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio con prima ottava corta
di 13 pedali Do 1-Mi 2

principale 8'
ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
flauto in XII
flauto in ottava
principale 8' II (dal Do 2)
voce umana (dal Do 3)

Organo «Serassi» (1863)
della Chiesa parrocchiale di Trisobbio
restaurato dai F.lli Piccinelli di Ponteranica (BG)

Tastiera di 58 tasti Do1-La5 (prima ottava cromatica)
pedaliera di 16 pedali (Do1-Mi b2) con 12 note reali
divisione bassi-soprani: Si2-Do3

terza mano	principale 16' bassi
corni dolci 16' soprani	principale 16' soprani
cornetto I a due canne	principale 8' bassi
cornetto II a due canne	principale 8' soprani
fagotto 8' bassi	principale II 8' bassi
tromba 8' soprani	principale II 8' soprani
violoncello 4' bassi	ottava bassi
corno inglese 16' soprani	ottava soprani
clarone 4' bassi	XII
tromba 16' soprani	XV
clarinetto 16' soprani	XIX
viola 4' bassi	XXII
flutta 8' soprani	due di ripieno
flauto in ottava (4', soprani)	due di ripieno
ottavino soprani	due di ripieno
voce umana soprani	contrabbassi con ottave (16'+8')
tromboni ai pedali (16')	timballi

pedaletti: distacco pedale/tasto-ottavino soprani-corno inglese -
fagotto bassi-terzamano-rollante

Finito di stampare
nel mese di giugno 2007 da Srl F.lli Scaravaglio & C.
Industria Grafica ed Editoriale - Torino

in copertina:
Organo «Bernardo Poncini» dell'Oratorio della Maddalena
di Novi Ligure

PIEMONTE IN MUSICA

XXVIII Stagione di Concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria

Comuni di

Molare

Valenza

Grondona

Gavi

Terzo

Ricaldone

Cabella

Vignole Borbera

Bosco Marengo

Ovada

Alessandria

Sale

Tortona

Ponti

Novi Ligure

Trisobbio

Informazioni

Associazione

Amici dell'Organo

tel. 0131 25 44 21

Provincia di Alessandria

Assessorato

alla Cultura

tel. 0131 30 40 04

Letizia Romiti

direzione artistica

Piemonte in Musica è
un'iniziativa dell'Assessorato
alla Cultura della Regione
Piemonte, nata per
promuovere un organico
circuito regionale delle attività
musicali. Con la
collaborazione dell'Unione
Musicale di Torino, cui è
affidato il coordinamento
dell'iniziativa, del Teatro
Regio, dell'Orchestra
Sinfonica Nazionale della Rai
e di altre strutture musicali
piemontesi, Piemonte in
Musica contribuisce
organizzativamente e
finanziariamente alla
realizzazione di manifestazioni
concertistiche, d'intesa con i
Comuni interessati.
Dall'esordio, avvenuto il 12
dicembre 1984 al 30 giugno
2006, ha realizzato 9.699
concerti.

Tipolitografia F.lli Scaravaglio & C. srl - Torino

COPE 4



Città
di
Alessandria



Provincia
di
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE

Conservatorio
«A. Vivaldi»
di Alessandria
Associazione
Amici dell'Organo

COMPAGNIA
di San Paolo

FONDAZIONE CRT

XXVIII Stagione di Concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria



30 giugno - 13 ottobre 2007



PIEMONTE IN MUSICA

COPE 1